

La moglie del premier sta preparando il divorzio

La decisione di Veronica Addio a Silvio

“Sono stata costretta a questo passo”

LUCA UBALDESCHI

La decisione l'ha presa. Verrà il tempo delle carte bollate e delle dispute legali, ma nel cuore e nella testa di Veronica Berlusconi c'è

già ben chiaro che quella parola a lungo rimasta sospesa - divorzio - oggi non è più un tabù.

CONTINUA A PAGINA 7



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con la moglie Veronica Lario

[LA PRESSE]

BARBARA SPINELLI

IL SEQUESTRO NON E' MAI UN GIOCO

E' dagli inizi di marzo che sugli schermi televisivi, in Francia, va in onda un peculiare e ripetuto spettacolo: il sequestro dei manager, ormai comunemente chiamato *bossnapping*. È accaduto allo stabilimento della Sony e a Caterpillar, a 3M e Continental, a Molex e in una filiale della Peugeot. Il sequestro può durare ore o giorni, e in genere è presentato quasi fosse una fiaba a lieto fine: gli operai che l'hanno organizzato sono soddisfatti per l'aumento di stipendio ottenuto o il licenziamento evitato, il boss esce dalla prigione sotto i fischi non solo dei sequestratori ma della gente che sta da quelle parti. Poco fiabeschi sono tuttavia i volti dei sequestrati: lo sguardo è sperduto, i capelli spettinati, si vede che la paura li ha abitati e un male è stato commesso.

Per il sequestrato la piccola rivoluzione non è stata un pranzo di gala: fatto di serena cortesia. I sequestratori insistono su questa delicata serenità, si definiscono non maoisti ma pragmatici - volevamo solo esser riconosciuti, non c'era in noi risentimento - ma dal punto di vista del sequestrato il distinguo è insensato.

CONTINUA A PAGINA 27

L'epidemia ha raggiunto anche l'Asia. Obama alla radio: rischio di pandemia, dobbiamo tenere alta la guardia

Primo contagiato in Italia

Febbre suina, un caso in Toscana: è già guarito. Tornava dal Messico



Ispettori cinesi in attesa di controllare i passeggeri di un aereo proveniente dal Messico

[REUTERS]

L'influenza suina è arrivata in Italia ma l'uomo su cui è stata riscontrata è già guarito. Il direttore generale della Asl 1 di Massa, Antonio Delvino, ha confermato: «Il paziente non presenta più nessuna sintomatologia. Dopo due giorni non aveva già più febbre, che ha toccato 37,3 °C». L'epidemia ha raggiunto anche l'Asia. Obama alla radio: rischio di pandemia, dobbiamo tenere alta la guardia.

DA PAG. 2 A PAG. 5

Muore la nonna, il piccolo paziente in fin di vita

A Miami per curarsi Brucia nell'iperbarica

Dramma in un ospedale di Miami. Un bimbo di 4 anni è in fin di vita e sua nonna è morta a causa di un incendio scoppiato nella camera iperbarica di un centro medico. Il piccolo era affetto da una grave patologia ed era partito da un paese del Casertano per sottoporsi a una terapia che gli permettesse di fermare la malattia. Sua nonna era lì con lui. Lui ha ustioni sul 90% del corpo. La mamma era tornata in Italia, a San Felice a Cancelli, pochi giorni fa per dare alla luce il suo secondo bimbo. Ora un intero paese aspetta e prega dopo aver raccolto con una colletta 100 mila euro per aiutarlo.

De Lorenzo e Sempini A PAG. 17

PARLA MARONI

«Prefetto antirom anche a Torino»

«Regole contro il racket o chiedo la fiducia»

INTERVISTA DI Ruotolo A PAGINA 13

IL RISIKO FIAT

Marchionne apre la partita Opel

L'ad del Lingotto già domani a Berlino

ALLE PAGINE 8 E 9

EUGENIA TOGNOTTI

IL VIRUS DEL MISTERO

Sarà anche la prima pandemia influenzale nella storia di cui è possibile seguire l'evoluzione minuto per minuto, praticamente in tempo reale. Quello che non si può

dire è che sia anche la meno misteriosa, pur tenendo conto dell'inevitabile vuoto di conoscenza che circonda ogni nuova infezione.

CONTINUA A PAGINA 5

MINA

La poesia ha le ali di carta

La poesia non è soltanto quella che si scrive. La puoi trovare nelle pieghe di un lenzuolino da culla, nel cucchiaino caduto per terra sfuggito a una mano non abbastanza ferma, nel rumore delle ruote della bicicletta che passa dall'asfalto liscio a uno sterrato che ti porta verso un boccone di solitudine, nella forcina di tartaruga che non trattiene più lo chignon di tua madre, nell'immobilità di uno sguardo davanti al mare in una notte d'inverno, nelle parole incerte di un vecchio che non ricorda più, nel baule dimenticato in soffitta pieno di indispensabili inutilità, nel frusto peluche di quand'eri piccolo cucito e ricucito, lavato e rilavato, nel gesto di tuo figlio la prima volta che riesce a pettinar-



si da solo, nel sorriso stanco di chi ce la fa, ma non ce la fa più, nel rumore dei tuoi passi su un antico acciottolato che non frequentavi da troppo tempo, in una foto che più la guardi e più sbiadisce.

La poesia c'è, se la vuoi vedere. E, parafrasando Don Marquis, riconoscerla è come sentire l'eco di un petalo di rosa buttato nel Grand Canyon. La poesia può essere misteriosa e non è certamente soltanto quella scritta con le parole. Magari la trovi nel bianco della pagina che intervalla i versi perfetti di un poema di Montale o di Bertolucci o di Quasimodo o di Ungaretti o nei sonetti di Shakespeare.

CONTINUA A PAGINA 27

quilibra

LINEA SOLARE ALOE VERA

Prodotti conformi alle nuove Raccomandazioni Europee

FOTO: UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Con la tua carta pagobancomat puoi soddisfare una voglia.

E paghi solo quello che spendi.

IL CARONE ANNUO È INDICATO DALLA TUA BANCA.

BANCOMAT